

# CartaMagna srl SB

## Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Sestio Calvino 121 00174 Roma RM
Codice Fiscale	15111121008
Numero Rea	ROMA 1568561 1568561
P.I.	15111121008
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	477910
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

## Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.972	2.630
II - Immobilizzazioni materiali	2.447	2.276

III - Immobilizzazioni finanziarie	1.400	1.400
Totale immobilizzazioni (B)	5.819	6.306
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze	42.000	30.000
<b>II - Crediti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.030	2.684
Totale crediti (II)	4.030	2.684
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	14.479	929
Totale attivo circolante (C)	60.509	33.613
D) RATEI E RISCONTI	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>66.328</b>	<b>39.919</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	58	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.100	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.597	1.160
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	18.755	11.159
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.573	28.760
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000	0
Totale debiti (D)	47.573	28.760
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>66.328</b>	<b>39.919</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.195	11.133
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>		
Contributi in conto esercizio	2.000	0
Altri	13	25.049
Totale altri ricavi e proventi	2.013	25.049
Totale valore della produzione	36.208	36.182
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.583	39.281
7) Per servizi	14.772	7.835
8) per godimento di beni di terzi	8.676	5.751
<b>9) per il personale:</b>		
a) salari e stipendi	0	5.342
b) oneri sociali	67	88
Totale costi per il personale	67	5.430
<b>10) ammortamenti e svalutazioni:</b>		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.200	884

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	657	657
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	543	227
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.200	884
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.000)	(30.000)
14) Oneri diversi di gestione	5.282	4.995
Totale costi della produzione	26.580	34.176
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	9.628	2.006
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	80	240
Totale interessi e altri oneri finanziari	80	240
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(80)	(240)
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:</b>		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	9.548	1.766
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.951	606
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.951	606
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	7.597	1.160

## Rendiconto Finanziario - Metodo Indiretto

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.597	1.160
Imposte sul reddito	1.951	606
Interessi passivi/(attivi)	80	240
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>9.628</b>	<b>2.006</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.200	884
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.200</b>	<b>884</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>10.828</b>	<b>2.890</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.000)	(30.000)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(113)	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.654	734
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0

Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.063)	(2.346)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(12.522)</b>	<b>(31.612)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.694)</b>	<b>(28.722)</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(80)	(240)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(80)</b>	<b>(240)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(1.774)</b>	<b>(28.962)</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(714)	(2.503)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	0	(3.287)
Disinvestimenti	1	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	(1.400)
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(713)</b>	<b>(7.190)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	16.038	27.082
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	9.999
(Rimborso di capitale)	(1)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>16.037</b>	<b>37.081</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>13.550</b>	<b>929</b>
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	859	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	70	0
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>929</b>	<b>0</b>
<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		

<b>Depositi bancari e postali</b>	14.385	859
<b>Assegni</b>	0	0
<b>Denaro e valori in cassa</b>	94	70
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	14.479	929
<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>	0	0

## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020** **redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

### **INSERIRE EVENTUALI COMMENTI SULL'ATTIVITA' SE OPPORTUNO**

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile..

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Il D.L. 23/2020 c.d. Decreto Liquidità all'art. 7 introduce come “**disposizione temporanea sui principi di redazione del bilancio**” la possibilità di applicare comunque per i bilanci d'esercizio al 31.12.2020 il principio della continuità aziendale qualora esistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020. Nei fatti, è stato sospeso, per tutto l'anno 2020 l'applicazione del postulato di bilancio relativo alla continuità aziendale. Tale sospensione, per la nostra società, è sicuramente applicabile in quanto alla data di chiusura dell'esercizio – 31.12.2019 – ben prima del manifestarsi dell'emergenza epidemiologica, sulla base dei dati economico finanziari il principio di continuità era ancora sussistente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata quindi effettuata, nella prospettiva della continuità aziendale, non avendo allo stato disponibilità di elementi certi che possano far ritenere non attuabile una ripresa, in generale dell'economia nazionale, ed in particolare del settore in cui opera la nostra società, pur avendo riguardo alle rilevanti incertezze e dubbi derivanti dagli elementi di criticità cui l'economia tutta del sistema Italia si sta trovando improvvisamente esposta a causa dell'emergenza epidemiologica "covid19" che dal mese di marzo 2020 sta affliggendo tutto il pianeta.

L'insieme di tali incertezze, se da un lato determina la difficoltà di prevedere ad oggi l'impatto conseguente che avremo sulle nostre attività nel corso dell'anno 2021, nel contempo ci richiede comunque di valutare, eventuali, diversi scenari possibili per l'organizzazione dei processi gestionali.

A tal scopo, costantemente, si stanno valutando gli impatti sui processi produttivi legati alle nostre attività, le decisioni dei nostri partner e non ultime le ipotesi di impatto sulle previsioni di incassi che andranno necessariamente riconsiderate.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Dando atto quindi, della attuale persistenza, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), della capacità dell'azienda di generare flussi finanziari funzionali alla prospettiva della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati sulla base della loro presunta vita utile.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

#### **Avviamento**

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.



I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

*L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.*

### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

### ***Partecipazioni non immobilizzate***

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

## **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### ***Titoli immobilizzati***

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

### ***Titoli non immobilizzati***

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al valore d'iscrizione risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2020, ai sensi della disposizione contenuta nell'art. 20-quater del D.L. n. 119/2018, estesa all'anno 2020 dal Decreto del 17 luglio 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che consente di derogare al criterio ordinario di valutazione prescritto dal codice civile, sussistendo le condizioni per le quali le differenze tra valore di mercato e valore di iscrizione non derivano da perdite durevoli di valore.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, e pertanto sono stati iscritti al costo.

I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o; finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

## **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

## **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

## **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

*[Lavori in corso su ordinazione – adozione del criterio della commessa completata]*

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione espressi in valuta, in conformità con l'OIC 26 par.37, sono stati iscritti al cambio storico in quanto è stato adottato il criterio della commessa completata.

## **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 5.819 (€ 6.306 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	3.287	2.503	1.400	7.190
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	657	227		884
<b>Valore di bilancio</b>	2.630	2.276	1.400	6.306
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	657	543		1.200
<b>Altre variazioni</b>	(1)	714	0	713
<b>Totale variazioni</b>	(658)	171	0	(487)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	3.287	3.218	1.400	7.905
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.315	771		2.086
<b>Valore di bilancio</b>	1.972	2.447	1.400	5.819

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.972 (€ 2.630 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		

Costo	3.287	3.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	657	657
Valore di bilancio	2.630	2.630
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	657	657
Altre variazioni	(1)	(1)
Totale variazioni	(658)	(658)
Valore di fine esercizio		
Costo	3.287	3.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.315	1.315
Valore di bilancio	1.972	1.972

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.447 (€ 2.276 nel precedente esercizio).

#### Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	514	1.989	2.503
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	64	163	227
Valore di bilancio	0	450	1.826	2.276
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	89	128	326	543
Altre variazioni	715	(1)	0	714
Totale variazioni	626	(129)	(326)	171
Valore di fine esercizio				
Costo	715	514	1.989	3.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89	193	489	771
Valore di bilancio	626	321	1.500	2.447

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.400	0	1.400	0	1.400	0
Totale crediti immobilizzati	1.400	0	1.400	0	1.400	0

### ATTIVO CIRCOLANTE

## Introduzione, rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	30.000	12.000	42.000
<b>Totale rimanenze</b>	<b>30.000</b>	<b>12.000</b>	<b>42.000</b>

## Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	113	113	113	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.684	1.233	3.917	3.917	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.684</b>	<b>1.346</b>	<b>4.030</b>	<b>4.030</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 14.479 (€ 929 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	859	13.526	14.385
Denaro e altri valori in cassa	70	24	94
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>929</b>	<b>13.550</b>	<b>14.479</b>

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

## Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non vi sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

## Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali o materiali.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 18.755 (€ 11.159 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva legale	0	0	0	58	0	0		58
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	1.102	0	0		1.102
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	1	0		(2)
Totale altre riserve	(1)	0	0	1.102	1	0		1.100
Utile (perdita) dell'esercizio	1.160	0	0	0	1.160	0	7.597	7.597
Totale Patrimonio netto	11.159	0	0	1.160	1.161	0	7.597	18.755

Descrizione	Importo
arrotondamenti euro	(2)
Totale	(2)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	0	(1)	(2)		(1)
Totale altre riserve	0	0	0	0	(1)	(2)		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	1.160	1.160
Totale Patrimonio netto	10.000	0	0	0	(1)	(2)	1.160	11.159

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.000	versamento soci	B; C;	0	0	0
Riserva legale	58	utili	A; B; C;	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.102	utili	A; B; C;	0	0	0
Varie altre riserve	(2)			0	0	0
Totale altre riserve	1.100			0	0	0



<b>Totale</b>	11.158			0	0	0
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro</b>						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
arrotondamenti euro	(2)	arrotondamenti		0	0	0
<b>Totale</b>	(2)					

### Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

Il prospetto "Riserve di rivalutazione" non contiene valori significativi.

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

### DEBITI

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	27.082	6.038	33.120	33.120	0	0
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	0	10.000	10.000	0	10.000	0
<b>Acconti</b>	0	113	113	113	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	734	1.654	2.388	2.388	0	0
<b>Debiti tributari</b>	786	1.165	1.951	1.951	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	33	(32)	1	1	0	0
<b>Altri debiti</b>	125	(125)	0	0	0	0
<b>Totale debiti</b>	28.760	18.813	47.573	37.573	10.000	0

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	47.573
<b>Totale</b>	<b>47.573</b>

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	2.388	2.388	0,00	100,00
Debiti verso altri finanziatori	0	0	10.000	10.000	0,00	100,00
Debiti tributari	0	0	1.951	1.951	0,00	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	1	1	0,00	100,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14.340</b>	<b>14.340</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Tabella di confronto tra esercizio corrente ed esercizio precedente

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Valore della Produzione	34.195	11.133
Variazione rimanenze e lavori in corso	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Contributi in conto esercizio	0	0
Altri ricavi e proventi	0	25.049
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>36.208</b>	<b>36.182</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione beni usati	34.195
<b>Totale</b>	<b>34.195</b>

### COSTI DELLA PRODUZIONE

Tabella di confronto tra esercizio corrente ed esercizio precedente

---

**Descrizione****Esercizio Corrente****Esercizio Precedente**

Materie prime sussidiare e merci	8.583	39.281
Servizi	14.772	7.835
Godimento beni di terzi	8.676	5.751
Costo del personale	67	5.430
Ammortamenti e svalutazioni	1.200	884
Variazione rimanenze merci	-12.000	-30.000
Accantonamento per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	5.282	4.995
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>26.580</b>	<b>34.176</b>

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 14.772 (€ 7.835 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	1.469	3.155	4.624
Energia elettrica	603	(4)	599
Spese di manutenzione e riparazione	0	57	57
Pubblicità	586	(586)	0
Spese e consulenze legali	120	608	728
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	2.061	1.639	3.700
Spese telefoniche	283	183	466
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	322	1.471	1.793
Assicurazioni	393	45	438
Spese di rappresentanza	217	(112)	105
Altri	1.781	481	2.262
<b>Totale</b>	<b>7.835</b>	<b>6.937</b>	<b>14.772</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.676 (€ 5.751 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	5.610	2.790	8.400
Altri	141	135	276
<b>Totale</b>	<b>5.751</b>	<b>2.925</b>	<b>8.676</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.282 (€ 4.995 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	75	257	332
Imposta di registro	0	61	61
Diritti camerali	240	8	248
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	825	825
Altri oneri di gestione	4.680	(864)	3.816
<b>Totale</b>	<b>4.995</b>	<b>287</b>	<b>5.282</b>

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
<b>IRES</b>	1.951	0	0	0	
<b>Totale</b>	1.951	0	0	0	0

#### *Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate*

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

#### Fondo per imposte differite

Il prospetto "Composizione e movimenti passività per imposte differite" non contiene valori significativi.

#### Attività per imposte anticipate

Il prospetto "Composizione e movimenti attività per imposte anticipate" non contiene valori significativi.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

*Non vi sono impegni garanzie e/o passività potenziali non iscritte in bilancio.*

#### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile:

*Non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare*

#### **Operazioni con parti correlate**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

*Non sono state effettuate operazioni economiche e/o di altra natura con parti correlate.*

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

*Non vi sono accordi non rilevati nel bilancio della società.*

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

**INSERIRE EVENTUALI FATTI IMPORTANTI AVVENUTI DOPO IL 31.12.2020**

#### ***Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)***

Come oramai tristemente noto a tutti, la pandemia da “**Coronavirus**” manifestatasi preliminarmente nella Repubblica Popolare Cinese successivamente si è propagata in tutto il pianeta, incidendo sulla tenuta sanitaria sociale e non da ultimo economica praticamente di tutte le nazioni.

Il Governo nel tentativo di arginare gli effetti sanitari, e sociali, ed economici, ha emanato una serie di provvedimenti restrittivi non solo delle attività commerciali e produttive ma anche della libera circolazione delle persone per incentivare il c.d. “**distanziamento sociale**”, identificato come principale provvedimento per prevenire la diffusione esponenziale ed ingestibile del contagio.

Tali restrizioni hanno comportato una limitazione delle attività economico aziendali della società, tali da rendere prudente informare in questa sede che tutte le grandezze economiche, patrimoniali, finanziarie e strutturali della società potrebbero variare anche sensibilmente nel corso del 2021.

Nel tentativo di arginare e mitigare gli effetti economici susseguenti le restrizioni imposte, dal governo sono stati parallelamente adottati provvedimenti per il ristoro delle categorie economiche colpite dai provvedimenti citati.

La società ha adottato tutti i provvedimenti di cautela e di azione di prevenzione previsti dalle normative, in primis per la tutela della salute di tutti i componenti la struttura societaria, dei propri dipendenti collaboratori e di tutti coloro che possono entrare in contatto con la struttura societaria, ed anche per la prevenzione di perniciosi impatti di natura economico finanziario e patrimoniale in genere.

La correlazione diretta tra il fenomeno Coronavirus e gli specifici impatti di bilancio, sia in termini economici che patrimoniali e finanziari, è infatti, allo stato attuale, di difficile determinazione in quanto l'emergenza risulta ancora non completamente conclusa e gli effetti emergeranno solo dopo un ciclo aziendale di media durata, diventando quindi di concreta valutazione solo a conclusione di un periodo più significativo.

Alla luce della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del bilancio, è tuttavia ragionevole ritenere che l'evento sia, generalmente classificabile nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio tra quelli che, non comportino rettifiche ai valori esposti, ma richiedano sicuramente specifica informativa, tenendo in debito conto le attuali conoscenze nonché le prospettive di ripresa che vengono ipotizzate dai principali soggetti allo scopo preposti, quali organi di governo, organizzazioni sovranazionali di gestione e controllo economico e sociale, .

Si precisa che, tale evento straordinario non ha comportato necessità di rettifiche dei saldi del bilancio al 31.12.2020, stante la situazione eccezionale in rapida evoluzione, e considerata l'attività su cui si incentra l'operatività della vostra società.

### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

A titolo informativo si evidenzia che sono state ricevute le seguenti somme a titolo di ristoro parziale per i danni subiti a causa degli effetti della pandemia Covid-19:

- Contributo Decreto Liquidità	2.000
--------------------------------	-------

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Risultato di esercizio	7.597
5% riserva legale	380
riserva straordinaria	7.217

### **L'Organo amministrativo**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.